



GIORGIO GRIFFA.
Una linea, Montale e qualcos'altro

Castello di Miradolo (TO)
23 marzo – 25 dicembre 2024

«lo non rappresento nulla, io dipingo»



Giorgio Griffa si è distinto dalla fine degli anni Sessanta per un linguaggio pittorico ridotto ai suoi componenti essenziali di **tela, segno e colore**, che sceglie di usare in funzione non-rappresentativa.

L'artista, che nel 1968 decide di eliminare anche il supporto del telaio, lavora su carte e tele non trattate, scegliendo materiali le cui differenti qualità di spessore, trama e colorazione originale restano dichiaratamente esposte.

Traccia, spesso a ritmo di musica, orme di pollice, impronte di spugna, pennellate di vari spessori, segni di pastelli, utilizzati di punta, di piatto, di traverso. Un inventario enorme di segni che Griffa affronta non per cercare una sua sigla personale, «ma per tentare di trarre da ogni segno quella memoria che l'umanità ha costruito in tante migliaia di anni», così da non prevaricare quei segni, facendoli diventare altro, ma mettendone in luce la loro identità, distaccandosi dalla figura «dell'artista dominatore, per scoprire che la materia bruta non esiste, che la materia è intelligente».

Una poetica vocata all'assenza. Una pratica di sottrazione, di disarticolazione del controllo, di cancellazione della presenza che, paradossalmente, produce opere caratterizzate da segni coerenti ma, anche, estremamente distintivi.

Il nostro calendario delle attività è in continuo divenire: al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze vi chiediamo di farci pervenire le vostre richieste entro martedì 4 novembre. Le prenotazioni saranno comunque effettuabili durante tutto il corso dell'anno previa verifica delle disponibilità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

«Nella pittura c'è un ordine gerarchico in cui prima di tutto, in alto, c'è il *deus ex machina*, l'artista, poi c'è la sua mano, poi c'è il pennello, il colore, la tela... Nel mio caso, invece, uso un sistema non gerarchico, perché ho messo la mia mano al servizio del segno, invece di dominarlo» G.G.

Di che segno sei | visita + laboratorio | 90€ a classe

Le opere di Giorgio Griffa riportano linee, macchie, ma anche numeri e lettere. Ripetuti, sequenzialmente riscritti. Questa attività sperimenta le moltitudini di ritmi e spazi legati al segno, grazie all'uso di tante punte grafiche diverse per arrivare a disegnare paesaggi, stanze e luoghi utilizzando solo segni grafici.

Miraggi d'arte | visita + laboratorio | 90€ a classe

Per Griffa la pittura è un viaggio verso l'ignoto. Per spiegarsi ricorre al mito di Orfeo, il poeta che, disperato per la morte di Euridice, va nell'Ade e ottiene dagli Dei di riportarla indietro a patto che non si volti indietro mentre torna sulla terra. Per Giorgio Griffa è necessario abbandonarsi a ciò che non si conosce, non girarsi indietro verso ciò che si è già vissuto. Anche per questo dipinge tracce, segni che ci sembra di non conoscere, ma ai quali ci chiede di abbandonarci.

E' possibile conoscere il mondo anche "solo" tramite le ombre? Abbandoniamoci all'ignoto e diamo vita a veri e propri mondi fatti di ombre, usando i pastelli a olio e scomponendo la luce nel giallo e nel nero.

La linea della materia | visita + laboratorio | 90€ a classe

Giorgio Griffa dipinge per terra, senza telaio. Nelle sue tele, prive di preparazione, emergono trama e ordito, pieghe, nodi. Il colore è tracciato con estrema semplicità formale. Torna a parlare la materia, spogliando il lavoro da qualsiasi percorso gerarchico.

In questo laboratorio, i bambini manipoleranno l'argilla creando pieni e vuoti, riempiendoli di colore o lasciando fori e linee, sperimentando l'intelligenza della materia.

SCUOLA PRIMARIA

«Nel mio lavoro il tempo e lo spazio si susseguono l'uno con l'altro, non c'è la pretesa di dare una sintesi» G.G.

Il colore dell'acqua | visita + laboratorio | 120€ a classe

Nell'opera di Griffa, il cromatismo si condensa in segni e tratti che segnano, nel loro fluire libero e liquido, l'intelligenza di una sostanza capace di rinnovare sempre il binomio tela-colore. Questa attività comprende una passeggiata nel parco per la raccolta di materiale vegetale che in laboratorio, sperimentando varie diluizioni di colore, si trasformerà in una grande scala cromatica.

Nature scomposte | visita + laboratorio | 120€ a classe

Per entrare in un mondo nuovo, è inevitabile tornare al canone aureo, rapporto matematico misura di tutte le cose. «Per entrare in un mondo che non si conosce, che non ha identità, bisogna usare parole che non hanno identità».

Ogni bambino osservando e toccando diverse superfici naturali potrà realizzare la sua spirale aurea.

Il nostro calendario delle attività è in continuo divenire: al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze vi chiediamo di farci pervenire le vostre richieste entro martedì 4 novembre. Le prenotazioni saranno comunque effettuabili durante tutto il corso dell'anno previa verifica delle disponibilità.

Orizzonti di segni | visita + laboratorio | 120€ a classe

Le opere di Giorgio Griffa riportano linee, macchie, ma anche numeri e lettere. Ripetuti, sequenzialmente riscritti. Questa attività sperimenta le moltitudini di ritmi e spazi legati al segno, grazie all'uso di tante punte grafiche diverse per arrivare a disegnare paesaggi, stanze e luoghi utilizzando solo segni grafici.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

«Per me il rapporto con la poesia, come quello con la musica, è un rapporto costitutivo» G.G.

Le sfumature dell'acqua | visita + laboratorio | 120€ a classe

Nell'opera di Griffa, il cromatismo si condensa in segni e tratti che segnano, nel loro fluire libero e liquido, l'intelligenza di una sostanza capace di rinnovare sempre il binomio tela-colore. Questa attività comprende una passeggiata nel parco per la raccolta di materiale vegetale che in laboratorio, sperimentando varie diluizioni di colore, si trasformerà in una grande scala cromatica.

Ombre e forme | visita + laboratorio | 120€ a classe

Giorgio Griffa parla della musica come "la soglia del silenzio", una grammatica pre-sintattica, che non ha abbandonato il linguaggio per metafora.

I ragazzi, ispirati dai suoni naturali e dalla colonna sonora presente in mostra, sperimentano disegnando a occhi chiusi.

Forme del mondo | visita + laboratorio | 120€ a classe

Per entrare in un mondo nuovo, è inevitabile tornare al canone aureo, rapporto matematico misura di tutte le cose. «Per entrare in un mondo che non si conosce, che non ha identità, bisogna usare parole che non hanno identità.

Ogni ragazzo proverà a disegnare la spirale aurea facendosi aiutare dai quadrati che la compongono.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

«Non finisco l'opera perché quello non è il punto finale e perché mettere il punto finale significa mandarla istantaneamente nel passato ... Gli storici raccontano l'evoluzione dell'arte in sezioni separate. In realtà è un continuo, perché si tratta sempre dell'umanità che racconta sé stessa» . G.G.

Tempo e materia | visita tematica | 120€ a classe

Visita guidata della mostra "GIORGIO GRIFFA. Una linea, Montale e qualcos'altro".

Durante la visita impareremo a relazionarci con la materia e i suoi cambiamenti nel tempo, sperimentando l'arte attraverso un qualsiasi foglietto di carta che, se manipolato, diventerà altro.

INFORMAZIONI

Riferimenti area didattica: telefono 0121 376545 – E-mail didattica@fondazionecosso.it

Il nostro calendario delle attività è in continuo divenire: al fine di soddisfare tutte le vostre esigenze vi chiediamo di farci pervenire le vostre richieste entro martedì 4 novembre. Le prenotazioni saranno comunque effettuabili durante tutto il corso dell'anno previa verifica delle disponibilità.